



Ricerche di Massimo Mezzetti

Cronache di Sergio Angona, Diego Costa, Antonio Nori, Enrico Schiavina, Massimo Terracina, Marco Volterra, Pietro Zoncati

Fonti: Corriere dello Sport Stadio, Il Resto del Carlino, Super Football, Touchdown, Touchdown Weekly, Tutto Football, Football americano in Italia, Huddle.org, Romagrizzlies.com, Warriors-bo.it



Girone Nord	Vin	Par	Per	%	PF	PS
Giove FROGS Gallarate	9	0	1	.900	462	40
Bozart RAMS Milano	8	0	2	.800	210	106
Pool GIAGUARI Torino	7	0	3	.700	307	100
SEAMEN Milano	3	1	6	.350	78	193
MASTINI Ivrea	2	1	7	.250	32	275
Istituto Fiduciario Lombardo TAURI Torino	0	0	10	.000	20	395



### Playoffs

Semifinali	
Frogs - Grizzlies	7-0
Rams - Rhinos	0-22
Finale (Superbowl II)	
Frogs - Rhinos	0-11

### Regular Season



Sabato 20 Marzo 1982  
Campo Rugby, Modena



**Stimat FALCHI Modena**

**0**

**Manin RHINOS Milano**

**36**

Marcatori: TD Tonetti Luigi (n.33 Rhi), TD Tonetti Luigi (n.33 Rhi), TD Brambilla Vincenzo (Rhi), TD Benezzoli Lino (n.17 Rhi), TD Nori Antonio (n.32 Rhi), PAT Benezzoli Lino (n.17 Rhi) action, PAT Nori Antonio (n.32 Rhi) action, PAT Prunetti Carlo (n.24 Rhi) action

Si giocò a Modena, era il 20 Marzo, ed i "Rinoceronti" vinsero con un netto 36-0 grazie ai TD di Gigi Tonetti (due), Vincenzo Brambilla, Lino Benezzoli e Toni Nori, quest'ultimi autori anche di una trasformazione alla mano ciascuno. Il terzo extra point fu opera di Carlo Prunetti.

Fonte: Tutto Football

### Classifiche finali

Girone Centro	Vin	Par	Per	%	PF	PS
Manin RHINOS Milano	9	0	1	.900	303	44
G 1000 Record GRIZZLIES Roma	8	0	2	.800	90	38
Effer WARRIORS Bologna	6	0	4	.600	190	108
Champion AQUILE Ferrara	5	0	5	.500	98	105
Stimat FALCHI Modena	2	0	8	.200	26	185
Mash REDSKINS Verona	0	0	10	.000	6	233



Sabato 20 Marzo 1982  
Gallarate



**Giove FROGS Gallarate**

**54**



**SEAMEN Milano**

**0**

6-0	1°	Fro	td	Mazzucchelli Giorgio (n.45), 8 run
8-0	1°	Fro	pat	Anselmi Roberto (n.88), action
14-0	1°	Fro	td	Mazzucchelli Giorgio (n.45), 4 run
16-0	1°	Fro	pat	Monti Bruno, action
22-0	2°	Fro	td	Donadoni Marco (n.28), 1 run
28-0	2°	Fro	td	Bertoni Michele (n.23), 14 run
30-0	2°	Fro	pat	Mazzucchelli Giorgio (n.45), action
36-0	3°	Fro	td	Mazzucchelli Giorgio (n.45), 15 run
38-0	3°	Fro	pat	Gallivanone Pierpaolo (n.12), action
44-0	3°	Fro	td	Bertoni Michele (n.23), 22 run
46-0	3°	Fro	pat	Bertoni Michele (n.23), action
52-0	4°	Fro	td	Donadoni Marco (n.28), 5 run
54-0	4°	Fro	pat	Scopel Siro, action

La prima partita tra le due squadre porta la data del 20 marzo 1982. Si giocò a Gallarate e fu un sonante 54-0. In evidenza il runner Giorgio Mazzucchelli che realizzò due touchdown.

Fonte: Touchdown, Touchdown Weekly

Sabato 20 Marzo 1982  
Milano

**Bozart RAMS Milano**

**12**

**MASTINI Ivrea**

**0**

6-0	2°	Ram	td	Crosti Paolo (n.33), 3 run
12-0	3°	Ram	td	Crosti Paolo (n.33), 86 run

Partita a favore degli "arieti" alla 1^ giornata del campionato 1982.

Si gioca il 20 marzo a Milano ed i padroni di casa si impongono con 2 touchdowns di Paolo "Bigram" Crosti.

Fonte: Touchdown, Touchdown Weekly



Sabato 20 Marzo 1982  
Campo Mario Gavagnin, Verona



**Mash REDSKINS Verona**

**0**



**Champion AQUILE Ferrara**

**7**

0-6	Aqu	td	Visentin Vittorio (n.42)
0-7	Aqu	pat	Quadrelli Michel, kick

La prima sfida tra Redskins ed Aquile è del 20 Marzo 1982 a Verona. Le Aquile vincono di misura per 7-0. Va in meta Vittorio Visentin e trasforma su calcio l'italo-francese Michel Quadrelli.

Fonte: Tutto Football



Sabato 20 Marzo 1982  
Motovelodromo Fausto Coppi, Torino



**Istituto Fiduciario L. TAURI Torino**

**0**



**Pool GIAGUARI Torino**

**55**

0-6	1°	Gia	td	Berini Maurizio (n.40), 1 run
0-7	1°	Gia	pat	Valperga Tiziano (n.28), kick
0-13	1°	Gia	td	Coppa Pierluigi (n.12), 2 run
0-15	1°	Gia	saf	
0-21	2°	Gia	td	Orla Piergiorgio (n.17), 15 run
0-27	2°	Gia	td	Berini Maurizio (n.40), 3 run
0-29	2°	Gia	pat	Cravetto G., action
0-35	3°	Gia	td	Fortina R., 35 run
0-41	3°	Gia	td	Orla Piergiorgio (n.17), 15 run
0-42	3°	Gia	pat	Valperga Tiziano (n.28), kick
0-48	3°	Gia	td	Bergia, 6 run
0-49	3°	Gia	pat	Valperga Tiziano (n.28), kick
0-55	4°	Gia	td	Bergia, 17 run

Fonte: Touchdown Weekly

Sabato 20 Marzo 1982  
Campo Dopolavoro Ferroviario, Bologna

**Effer WARRIORS Bologna**

**12**

**G 1000 Record GRIZZLIES Roma**

**13**

6-0	War	td	Inzinna Joseph (n.48), run
6-6	Gri	td	Banks Spencer, run
6-7	Gri	pat	Pietrangeli Marco (n.58), kick
6-13	Gri	td	Mobley Carl (n.39), 70 int ret
12-13	War	td	Mandreoli Massimo (n.21), 22 run

Sfortunata "prima" degli Effer Warriors Bologna sconfitti di un solo punto (13-12 il risultato finale) sabato pomeriggio sul campo del Dopolavoro Ferroviario dai G 1000 Record di Roma. Eppure le cose per i bolognesi erano iniziate bene, ed il primo vantaggio della partita era stato proprio dei Warriors grazie al numero 48 Joe Inzinna che raggiungeva la meta verso la metà del primo dei due tempi di gioco di venti minuti effettivi. Successivamente anziché la trasformazione con un calcio da un punto, veniva tentata un'azione alla mano da due punti che però non riusciva, e il punteggio si fissava sul 6 a 0.

La reazione romana, comunque, non si faceva attendere molto, ed era Banks che raggiungeva il "touchdown" per i G 1000 Record; calcio di trasformazione realizzato, e 7-6 per gli arancioni ospiti, punteggio sul quale si chiudeva il primo tempo, anche se non senza contestazioni da parte dei bolognesi, ai quali, fermi ad una yard dalla zona di meta avversaria, pare sia stata data una segnalazione del tempo errata.

Il secondo tempo era piuttosto equilibrato, fino a quando il colossale difensore di colore romano Mobley intercettava il quarterback bolognese Petroni e raggiungeva il touchdown dopo una corsa di 70 yards: 13 a 6 per i G 1000. I Warriors



non si davano per vinti e premevano fino a quando l'ottimo Mandreoli volava in touchdown dopo 22 yards di corsa; il punteggio a questo punto era di 13-12 e per i bolognesi si prospettavano due possibilità: fare il calcio da un punto e pareggiare, o tentare di tornare in meta per passare in vantaggio e vincere la partita. La panchina bolognese sceglieva la strada più difficile, cioè la seconda, ed era l'inesauribile Inzinna che partiva a testa bassa tentando di sfondare le linee difensive romane, ma nonostante gli sforzi di Joe veniva atterrato a sole 4 yards dal touchdown: il punteggio non cambiava più fino alla fine e premiava, seppure con un solo punto di vantaggio la squadra dei G 1000 Record di Roma.

A fine partita una battuta di Nicola Pietrangeli, il famoso ex tennista che ora è il presidente della squadra romana di football americano. "Una bella partita, due belle squadre. Un pizzico di fortuna in più e abbiamo vinto noi, comunque penso che la squadra abbia dimostrato di essere valida. E di poter puntare ad un posto nei play off". Stessa convinzione, seppure con animo molto meno allegro, nel clan bolognese. Sentiamo il coach Greiger. "Peccato - dice - per la sconfitta, un solo punto di scarto lascia molto rammarico, comunque la squadra mi è piaciuta moltissimo e mi fa ben sperare per il prosieguo del campionato".

Tirando le somme un esordio piuttosto positivo del Bologna nel campionato Nazionale di Football americano: la tribuna del Dopolavoro era gremitissima ed il pubblico, pur non avendo comprensibilmente assimilato del tutto il meccanismo di questo nuovo sport, ne ha apprezzato la spettacolarità.

(Enrico Schiavina)

Arrivò il giorno dell'esordio dei Grizzlies a Bologna, contro i Warriors del presidente dott. Lodi, degli allenatori Greiger e Volpini, dei giocatori Giorgio Longhi, Joseph Inzinna, Ferrandino, Terracina e tanti altri. Una squadra molto forte sia tecnicamente che fisicamente.

Esordimmo con la maglia arancio di fronte a 5.000 spettatori.

Dalle prime fasi di gioco ci rendemmo conto che non sarebbe stato facile poiché la rocciosa difesa dei Guerrieri si dimostrava impenetrabile: i dive e gli off-tackle non sortivano alcun effetto; le sweep venivano stoppate dietro la nostra linea... dall'altra parte i loro attacchi, fortunatamente, si schiantavano contro la nostra 5-3 defense.

La partita la stavano facendo le difese quando uno spunto di Joe Inzinna, forte giocatore USA, pose fine all'equilibrio con una corsa in TD non trasformata.

Venne il momento di utilizzare il talento e le mani di Banks: da una formazione shotgun feci partire un discreto post di circa 30 yards, Spencer volò sopra la testa di un DB avversario e, con l'ovale in mano, si involò in campo aperto ma, per mia fortuna, venne placcato a circa 3 yards dalla goal line... per mia fortuna, appunto, perchè nell'azione successiva chiamai un QB sneak che, oltre a portarci in pareggio, mi permise di entrare di diritto nella storia con il primo TD realizzato dai Grizzlies in partite ufficiali; comunque la successiva trasformazione non riuscì ma la partita volse a nostro favore dopo un intercetto di Mobley ritornato in TD e trasformato dal piede di Petrola; i bolognesi accorciarono le distanze con un altro TD su corsa ma anche questa segnatura non venne trasformata.

La partita terminò con la nostra sofferta vittoria (13 a 12 il risultato finale) e ci diede un'idea di cosa era il football lontano dall'amena campagna di Castegiorgio.

(Marco Volterra)

Fonte: Corriere dello Sport Stadio, Romagrizzlies.com, Warriors-bo.it

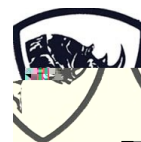


Sabato 27 Marzo 1982  
Motovelodromo, Ferrara

 **Champion AQUILE Ferrara** **19**  
 **Stimat FALCHI Modena** **6**

6-0	1°	Aqu td	Blakely Roy, 7 run
7-0	1°	Aqu pat	Vacchi, kick
13-0	2°	Aqu td	Curci Mike, 4 run
13-6	2°	Fal td	Baracchi Davide (n.22), 55 run
19-6	3°	Aqu td	Blakely Roy, 5 run

Fonte: Touchdown Weekly




Sabato 27 Marzo 1982  
Campo Giuriati, Milano

 **Manin RHINOS Milano** **46**  
**Effer WARRIORS Bologna** **12**

Marcatori: TD Mandreoli Massimo (n.21 War), TD Mencarelli Giorgio (Rhi), TD Mencarelli Giorgio (Rhi), TD Gerosa Gianluca (n.82 Rhi), TD Gerosa Gianluca (n.82 Rhi), TD Parlangeli Paolo (n.87 War) pass da Inzinna Joseph (n.48), TD Mencarelli Giorgio (Rhi) 70 run

Fonte: -

Sabato 27 Marzo 1982  
Motovelodromo Fausto Coppi, Torino

 **Istituto Fiduciario L. TAURI Torino** **6**  
**Bozart RAMS Milano** **48**

Marcatori: TD Foglio Massimo (n.41 Tau) 55 run, Menardo Oliviero (n.34 Ram), Palini Giorgio (Ram), Gasco Cesare (n.24 Ram), Gasco Cesare (n.24 Ram), Crosti Paolo (n.33 Ram), Menardo Oliviero (n.34 Ram), Monti (Ram), Maghini Walter (Ram)

Il risultato finale dell'incontro tra i Tauri ed i Rams potrebbe far credere che l'incontro sia stato brutto ed a senso unico: invece così non è stato. La partita è stata piacevole, divertente, veloce, insomma per i pochi intimi presenti sulle tribune del Motovelodromo non c'è stato il tempo per annoiarsi. La gara in particolare modo si è basata soprattutto sulla velocità, che naturalmente ha fatto sì che lo spettacolo si esaltasse nelle sue azioni caratteristiche. Mischie, placcaggi, mete, tutti i momenti magici di questo sport sono stati effettuati alla perfezione, meravigliando tutti gli appassionati presenti, che in più occasioni hanno dimostrato la loro soddisfazione applaudendo i ventidue protagonisti in campo.

Naturalmente il match è stato condotto quasi completamente dai milanesi, che grazie soprattutto alla loro esperienza, con il passare dei minuti hanno saputo prendere in mano le redini dell'incontro. In effetti per i Tauri forse l'unico lato negativo della loro preparazione è l'inesperienza, che nel pri-



mo incontro si è evidenziata palesemente, mentre, già nel secondo, si sono visti alcuni risultati. In effetti, il primo risultato importante messo in mostra, è stato il touchdown iniziale dei torinesi: dopo pochi minuti di gioco del primo tempo grande "cavalcata" di Foglio che evita tutti gli avversari che tentano di fermarlo e dalla linea centrale delle 50 yards si porta alla golden line degli avversari, riuscendo così a conquistare i primi importantissimi (per il morale soprattutto) sei punti. Da questo momento in poi, però, calato l'entusiasmo iniziale, gli "arieti" hanno preso il sopravvento e con il passare del tempo hanno superato più volte la linea di touchdown con Menardo, Palini, Gasco, Crosti, ancora Menardo, Monti ed infine Maghini. Soltanto verso la fine del secondo tempo, i Tauri con Beckert hanno avuto una reazione di rilievo, infatti il giocatore torinese è riuscito a portarsi a pochi metri dalla linea delle 0 yards ma poi i Rams sono riusciti a fermarlo ed a conquistare la palla.

"Uscito" con un po' di esperienza in più da questo incontro, l'Istituto Fiduciario Lombardo Tauri Torino ora dovrà affrontare i Frogs di Gallarate, sabato prossimo alle ore 15,30 al Motovelodromo di Corso Casale.

Fonte: Huddle.org

(27-28/03/82)



**Giove FROGS Gallarate**  
**MASTINI Ivrea**

**62**  
**0**



(27-28/03/82)  
Roma



**G 1000 Record GRIZZLIES Roma**  
**Mash REDSKINS Verona**

**12**  
**0**

Contro i Redskins per i Grizzlies fu un facile 12-0, e in quell'incontro mi resi conto delle potenzialità della parte sinistra della nostra linea d'attacco: Paolo e Ciccio (Caccamo e Volante), infastiditi dal comportamento degli uomini di linea difensiva avversaria, iniziarono letteralmente a "passare sopra" di loro; in particolare Paolo Caccamo "spiattellò" lo sterzo di tale Guerra, riconosciuto leader della squadra scaligera, colpevole, secondo lo stesso, di averlo apostrofato in maniera "inurbana".

Fu anche la giornata della difesa che con il DE Andrea Mazzetti costrinse l'offense avversaria a giocare dalla parte opposta alla sua, mentre i continui blitz da parte dei linebackers stopparono ogni attività dietro la linea di scrimmage.

(Marco Volterra)

Fonte: Romagrizzlies.com



(27-28/03/82)

Milano



**SEAMEN Milano**

**6**

**Pool GIAGUARI Torino**

**41**

Sabato 3 Aprile 1982

Milano



**Bozart RAMS Milano**

**8**

**Pool GIAGUARI Torino**

**30**

Marcatore: TD Orla Piergiorgio (n.17 Gia), TD Orla Piergiorgio (n.17 Gia), TD Orla Piergiorgio (n.17 Gia), TD Orla Piergiorgio (n.17 Gia)

Fonte: -



Sabato 3 Aprile 1982

Motovelodromo Fausto Coppi, Torino



**Istituzione Fiduciario L. TAURI Torino**

**0**

**Giove FROGS Gallarate**

**64**



Sabato 3 Aprile 1982

Campo Dopolavoro Ferroviario, Bologna



**Effer WARRIORS Bologna**

**38**

**Stimat FALCHI Modena**

**0**

6-0	War td	De Angelis Giacomo (n.44)
12-0	War td	Pedrini Stefano (n.86), pass da Inzinna Joseph (n.48)
14-0	War pat	Inzinna Joseph (n.48), action
20-0	War td	Mandreoli Massimo (n.21), run
26-0	War td	Mandreoli Massimo (n.21), run
32-0	War td	Parlangeli Paolo (n.87), pass da Inzinna Joseph (n.48)
38-0	War td	Parlangeli Paolo (n.87), pass da Inzinna Joseph (n.48)

Gli Effer Warriors Bologna sconfiggono cabala e avversari e centrano la prima vittoria del campionato 1982 di football americano.

Dopo due più che onorevoli sconfitte contro le squadre di Roma e Milano, dove i Guerrieri bolognesi pur comportandosi benissimo sono stati costretti alla resa fermi a 12 punti, al quarterback Petroni che abitualmente veste la maglia numero 12 è stato dato un altro numero ed ecco che puntualmente la vittoria è arrivata.

Considerazioni cabalistiche a parte, i Warriors sabato pomeriggio hanno offerto veramente una grande prestazione confermando quanto di buono si diceva a loro riguardo all'inizio di campionato.

E' vero che la squadra che si sono trovata di fronte, la Stimat Falchi di Modena, è una delle compagini più deboli del



torneo ma è anche vero che i Milano Manin Rhinos, campioni in carica e favoriti numero uno per la riconquista del titolo, contro questa stessa squadra due settimane fa hanno vinto per 36 a 0, mentre i Warriors sabato scorso hanno fatto addirittura di più: 38 a 0.

Dopo la partita andiamo come al solito a raccogliere le impressioni del coach bolognese Roger Greiger. "Questi sono i veri Warriors! La squadra ha saputo reagire alle due balorde sconfitte iniziali e penso che sia in grado adesso di vincere contro chiunque, anche contro i famigerati Rhinos, e conquistare un posto ai playoffs. Non voglio fare menzioni per nessuno: i ragazzi sono stati bravissimi".

In effetti la prova della squadra bolognese è stata notevole. L'attacco, per iniziare: con l'eccezionale yankee Joe Inzinna ed il suo valido connazionale Jim O'Brien; gli uomini che sono andati in meta, e cioè De Angelis, Pedrini, e due volte a testa Mandreoli e Parlangei, ed infine i quarterback Petroni e Castelvetri, entrambi validissimi.

Grandissima anche la prova della difesa, che ha lasciato a zero i Falchi modenesi senza mai correre grossi pericoli. Nanni, Luccarini, Asbusti, Villa e "Nerone" Maselli sono solo i primi nomi che ci vengono alla memoria del settore allenato da Al Volpini.

Tirando le somme, un ritorno positivo degli Effer Warriors Bologna sul campo del Dopolavoro Ferroviario, sia per quanto riguarda il risultato sia per il successo di presenze. Un pubblico foltissimo (intorno alle 2000 presenze), sempre meno incuriosito e sempre più partecipe ed esperto alle vicende del football americano.

(Enrico Schiavina)

Fonte: Corriere dello Sport Stadio, Warriors-bo.it



(03-04/04/82)  
Roma

**G 1000 Record GRIZZLIES Roma 19**

 **Champion AQUILE Ferrara 0**

6-0	Gri	td	Militello Marco (n.34), run
7-0	Gri	pat	kick
13-0	Gri	td	Militello Marco (n.34), run
19-0	Gri	td	Jatosti Luca, pass

Dopo sette giorni noi Grizzlies eravamo ancora a Roma contro un altro team storico: le Aquile di Ferrara; di quella squadra ricordo in particolare il potentissimo DT Andrea Bottaro ed uno dei pionieri di questo sport in Italia, il simpatico QB Alex Guio, giocatore che per la sua polivalenza venne addirittura impiegato come WR nella prima selezione AIFA, un vero gentiluomo sul campo e fuori.

Protagonista della partita fu Marco Militello che andò a segno con due corse, chiuse le segnatura Luca Jatosti con un pass ricevuto direttamente in end zone.

La partita corse via molto tranquilla, anche perchè tutti avevamo la testa già alla trasferta di Milano, chiudendosi sul risultato di 19 a 0 in nostro favore.

(Marco Volterra)

Fonte: Romagrizzlies.com

(03-04/04/82)  
Ivrea

**MASTINI Ivrea 2**



**SEAMEN Milano 2**



(03-04/04/82)

Campo Mario Gavagnin, Verona



**Mash REDSKINS Verona 0**

**Manin RHINOS Milano 54**



Sabato 17 Aprile 1982  
Motovelodromo, Ferrara



**Champion AQUILE Ferrara 12**

**Effer WARRIORS Bologna 14**

6-0	Aqu	td	Curci Mike
12-0	Aqu	td	Giovanetti Roberto (n.34)
12-6	War	td	Inzinna Joseph (n.48), run
12-12	War	td	Parlangei Paolo (n.87), pass da Inzinna Joseph (n.48)
12-14	War	pat	Inzinna Joseph (n.48), action

Strepitosa affermazione degli Effer Warriors Bologna che sabato scorso sono andati a vincere sul campo del Motovelodromo di Ferrara contro la titolata squadra locale delle Champion Aquile.

Una grande prova di carattere da parte dei bolognesi se si pensa che al termine del primo tempo le Aquile conducevano sul punteggio di 12-0 mentre alla fine si registrava un totale ribaltamento: 12-14 e vittoria ai Warriors.

La partita, per l'appunto, ha avuto due volti completamente diversi. Primo tempo con netta prevalenza dei ferraresi che si esprimevano su buoni livelli di gioco, e con i Warriors che pasticciavano, probabilmente perchè sentivano l'importanza della posta in palio, in questa partita di cui tanto si era parlato in settimana. Secondo tempo a ruoli completamente invertiti, e i bolognesi, splendidamente sollecitati dai loro allenatori Greiger e Volpini, stringendo i denti e tirando fuori l'orgoglio, riuscivano a far loro una partita che pareva già fortemente compromessa.

La cronaca: inizio fulminante dei ferraresi che dopo pochissime battute di gioco erano già in touchdown con Mike Curci. I Warriors reagivano, ma senza ottenere granchè, e venivano infilati per la seconda volta da Giovanetti; nessuna delle due mete delle Aquile veniva però trasformata ed il primo tempo si chiudeva sul 12-0. Nella ripresa, come già detto, cambiava la musica, e si assisteva al crescendo dei Warriors che, fortissimi in linea sia in difesa che in attacco, molto concreti nel settore quarterbacks e receivers, incontenibili per quanto riguarda i runners, tenevano sotto pressione le Aquile ferraresi facendo perdere loro il filo del gioco, specie per il QB Alessandro Guio. Il primo touchdown era di Joe Inzinna, il quale con un ottimo lancio ispirava anche la seconda meta di Paolo Parlangei. A questo punto, sul 12-12, i bolognesi trasformavano alla mano (era Inzinna, tanto per



cambiare, che penetrava la difesa ferrarese), passavano in vantaggio sul 12-14, e difendevano il loro margine fino alla fine.

Una vittoria di grande prestigio per gli Effer Warriors, i quali hanno avuto da Terracina, Barbantini, Bonora, Berti e Marchi delle prestazioni veramente super. E' stata la squadra però a vincere, grazie alla forza di un collettivo veramente affiatatissimo.

Tirando le somme diremo che è stata una partita molto bella sia sotto il profilo tecnico che quello agonistico-spettacolare, ed inoltre anche molto corretta a dispetto delle chiacchiere della vigilia. Per i tifosi bolognesi, accorsi in buon numero anche a Ferrara, la soddisfazione della vittoria nel derby e la convinzione che i playoffs non sono poi così irraggiungibili.

(Enrico Schiavina)

Fonte: Corriere dello Sport Stadio, Warriors-bo.it



Sabato 17 Aprile 1982  
Campo Giuriati, Milano



**Manin RHINOS Milano**

**12**

**G 1000 Record GRIZZLIES Roma**

**0**

6-0 2° Rhi td Trabattoni Carlo (n.21), int ret  
12-0 4° Rhi td Nori Stefano (n.27), run

L'appuntamento dei Grizzlies era fissato, all'alba di un sabato, davanti al Palazzetto dello Sport di Viale Tiziano; tanti volti tirati, un po' per l'ora insolita, un po' per l'importanza dell'appuntamento.

Il viaggio fu lungo ma, con il trascorrere delle ore, la goliardia che sempre ci accompagnava si riaffacciò tra di noi stemperando la tensione; arrivammo al casello di Milano accompagnati da un mix di canti popolari trasteverini e rap nero sparato da un maxi radione che Carl Mobley usava portare con sé in trasferta per rilassarsi (così diceva).

Finalmente arrivammo al vecchio Giuriati e nuovamente la tensione salì: scendendo dal pullman salutammo, incrociandoli, i pochi che avevamo conosciuto assistendo al precedente Superbowl presso l'Hotel Manin. Entrando negli spogliatoi si avvertiva una tensione insostenibile; nessuno aveva voglia di parlare, i pochi scambi di parole avvenivano sottovoce e così, silenziosamente, iniziammo ad indossare l'attrezzatura... a questo punto accadde un fatto inaspettato: Carl Mobley sbucò dal bagno, con il viso decorato da strani segni tribali, ed iniziò, nel suo italiano approssimativo, ad arringarci spronandoci a combattere con la grinta che ci contraddistingueva, urlando, con la sua voce baritonale, che in campo non ci aspettavano gli alieni ma uomini come noi, con due braccia e due gambe... subimmo una scossa che ci diede una carica mostruosa: mai Mobley aveva parlato prima di una partita, da uomo carismatico quale era aveva colto il momento giusto per farlo, dimostrando a tutti la valenza particolare che, anche per lui, questo incontro rappresentava.

Iniziammo a cantare a squarciagola incitandoci l'un l'altro con i volti trasfigurati e paonazzi, con le vene del collo rigonfie... non posso pensare a quei momenti senza che un brivido di emozione mi corra sulla schiena!

Entrammo in campo caricati ed eseguiamo il riscaldamento guidati dalla potente voce di Carlo Minganti, che le tribune dello stadio continuavano ad amplificare, alla quale le nostre voci, all'unisono, facevano eco al battere ritmico sul paracoste.

L'adrenalina era "a mille"... eravamo pronti!

Ci avviammo al coin toss: Fabio Annoscia, Carl Mobley, Carlo Minganti, Spencer Banks ed il sottoscritto fronteggiavano Del Freo, Angona, Zoncati e, se non ricordo male, Brambilla o Bebo Nori, personaggi mitici del football nostrano; con loro vi era anche un coloured dalle dimensioni di un elefante.

Vincemmo il sorteggio e, con grande sollievo del sottoscritto, Mobley decise di ricevere. La scelta era dettata dalla convinzione che la forza e la fisicità della nostra difesa avrebbe fatto capire loro che quello che andavano ad affrontare non sarebbe stato un pomeriggio di festa!

Fu un susseguirsi di tentativi e punt, in quanto le difese prevalevano sugli attacchi. In attacco i Rhinos spingevano con le loro linee ma i loro backs venivano respinti dai nostri linebackers che lottavano con il sangue agli occhi su di ogni



Sabato 17 Aprile 1982  
Campo Rugby, Modena



**Stimat FALCHI Modena**

**8**



**Mash REDSKINS Verona**

**0**



Sabato 17 Aprile 1982  
Motovelodromo Fausto Coppi, Torino



**Pool GIAGUARI Torino**

**6**



**Giove FROGS Gallarate**

**23**

Marcatori: TD Mazzucchelli Giorgio (n.45 Fro), TD Mazzucchelli Giorgio (n.45 Fro) 77 run, TD Mazzucchelli Giorgio (n.45 Fro), PAT Donadoni Marco (n.28 Fro) action, FG Viganò Riccardo (Fro), TD Cravetto G. (Gia) 17 pass da Coppa Pierluigi (n.12)

Frogs e Giaguari si ritrovarono il 17 Aprile per la quarta di ritorno a Torino; i Frogs vincono per 23-6 con tre touchdown di Mazzucchelli, il secondo dei quali dopo una corsa di 77 yards. Donadoni trasforma alla mano e Viganò con un field goal fissa il punteggio.

Per i padroni di casa touchdown della bandiera di Cravetto su lancio di 17 yards di Coppa.

Fonte: Touchdown Weekly

Sabato 17 Aprile 1982  
Ivrea



**MASTINI Ivrea**

**12**

**Istituto Fiduciario L. TAURI Torino**

**0**

6-0 3° Mas td Sgrò Martino (n.89), int ret  
12-0 3° Mas td Zoppo Nicola, 1 run

Fonte: Touchdown Weekly



drive. Dall'altra parte eravamo contrastati dalla linea di difesa milanese che con Guizzetti e Premoli interni avevano blindato ogni corsa al centro, e con Angona e Del Freo presidiavano la zona esterna coadiuvati dai forti linebackers Del Conte e Zoncati.

Alla fine del secondo quarto i Rhinos azzeccarono una serie di drive che li portarono a giocarsi 4 tentativi a meno di una yard dalla goal line... fu l'apoteosi della nostra difesa!

Non solo non riuscirono a marcare, ma vennero respinti indietro di circa 6 yds ed il loro tentativo di field goal fu bloccato da un decisivo blitz di Fabio Annoscia.

La prova superlativa della nostra difesa volse l'inerzia della partita decisamente a nostro favore, dovevamo sfruttare il turbamento dei giocatori avversari tentando a tutti i costi di varcare la goal line avversaria.

Il nostro attacco entrò in campo partendo dalle 20 yards difensive; giocammo con il manuale alla mano, correndo il primo down senza guadagnare nemmeno una yard, ancora una corsa e 0 yards all'attivo. Terzo e 10... avevo ancora negli occhi l'azione di Joe Montana che, grazie ad un lancio effettuato a 13 secondi dalla fine del match al ricevitore Dwight Clark, la cui ricezione venne titolata THE CATCH su Sports Illustrated, nell'incontro di semifinale contro i Dallas Cowboys, era riuscito a ribaltare il risultato portando i suoi 49ers alla vittoria... chiamai un time out. Mobley, dalla sideline, accortosi delle mie intenzioni, tuonò verso di me: "Don't throw this fuckin' football". Ma sentivo che era il momento di ergermi a protagonista dell'incontro. Ricevetti lo snap dal mio centro Bomby, droppai 5 o 6 yds cercando Spencer, che però era soggetto ad una doppia copertura. A quel punto dirottai il lancio su Luca Jatosti, ma non avevo fatto i conti con Carlo Trabattoni il quale dimostrò di essere, forse, il migliore fra i defensive backs milanesi, intercettò il mio lancio riportandolo in TD... Fui colto da nausea e conati di vomito.

La splendida prestazione della difesa, l'impegno ed il coraggio dei compagni di reparto, tutto rovinato dalla mia voglia di divenire protagonista... e protagonista lo ero stato, in negativo!

La squadra accusò il colpo senza riuscire a reagire; alla metà dell'ultimo quarto venimmo anche puniti da una corsa di Bebo Nori.

A fine partita, rientrando negli spogliatoi con un 12-0 che pesava sulle nostre spalle, cercavo di evitare lo sguardo di rimprovero dei miei compagni ma, ancora una volta, lo spirito di squadra, la stima e l'amicizia ebbero la meglio: ricevetti pacche di incoraggiamento sulle spalle e sorrisi amari. Come al solito fu Mobley a chiudere il discorso: con una arringa degna del protagonista di un telefilm americano, eseguita in un improbabile italiano condito da frasi inintelligibili in un verace slang USA, assunse le vesti di mio personale avvocato difensore lodando, al contempo, tutta la squadra per l'impatto che, comunque, aveva avuto con la partita.

Tornammo a Roma feriti nello spirito ma convinti di non aver demeritato contro i primi della classe, di ciò ne diedero atto anche le dichiarazioni dei nostri avversari nel dopopartita, che ci definirono "squadra ostica e molto fisica".

(Marco Volterra)

Fonte: Romagrizzlies.com

(17-18/04/82)  
Milano



**SEAMEN Milano**  
**Bozart RAMS Milano**

**6**  
**16**

Sabato 24 Aprile 1982  
Motovelodromo Fausto Coppi, Torino



**Pool GIAGUARI Torino**  
**MASTINI Ivrea**

**38**  
**0**



Sabato 24 Aprile 1982  
Roma



**G 1000 Record GRIZZLIES Roma** **12**  
**Stimat FALCHI Modena** **6**

Marcatori: TD Stanzani Aldo (n.21 Fal) 91 run, TD Mobley Carl (n.39 Gri) run, TD Volterra Marco (n.12 Gri) run

Noi Grizzlies ci preparammo alla partita contro i Falchi Modena del QB Baracchi, del fortissimo RB Aldo Stanzani e del roccioso DE Bazzani.

Fu una partita caratterizzata quasi esclusivamente da corse a causa di una pioggia fitta e persistente che rendeva il campo pesante e la palla viscida; finì con il risultato di 12 a 6 in nostro favore grazie ad un TD su corsa di potenza dell'onnipresente Mobley ed uno su QB sneak del sottoscritto, entrambi non trasformati.

La nota di colore venne dalla presenza di un giornalista americano del quotidiano per residenti in Italia "The Rome Daily American" che vergò un articolo, con tanto di foto, dal titolo "Rome Grizzlies defeat Falcons"; chiaramente tutti i nomi vennero storpiati, così Mobley divenne "fullback Moseley" e da quell'articolo nacque anche il mio soprannome "QB Voltaro".

(Marco Volterra)

Fonte: Romagrizzlies.com



Sabato 24 Aprile 1982  
Campo Mario Gavagnin, Verona



**Mash REDSKINS Verona** **6**  
**Effer WARRIORS Bologna** **12**

0-6	War td	Inzinna Joseph (n.48), run
0-12	War td	Parlangeli Paolo (n.87), pass da Inzinna Joseph (n.48)
6-12	Red td	Minici Filippo (n.87), pass da Contolini Luca (n.7)

Terza vittoria consecutiva degli Effer Warriors Bologna, che sabato scorso sono andati a vincere anche al "Gavagnin", il campo dei Mash Redskins di Verona.

Nonostante il punteggio non indichi una grande supremazia da parte bolognese (12-6 a favore dei Warriors), la partita non è quasi mai stata in discussione, se si eccettua nel finale, quando i Redskins sono riusciti ad arrivare a sole 4 yards dal touchdown della possibile parità.

La partita è stata siglata nel primo tempo, nel quale sono stati realizzati tutti i touchdown della partita (nessuno dei quali veniva trasformato). Apriva le marcature per i Warriors Joe Inzinna che penetrava la difesa veronese con uno dei suoi irresistibili dive, scaturito naturalmente grazie all'ottimo



lavoro degli uomini di linea. La seconda meta era invece di Paolo Parlangei (5° touchdown personale fin qui) che raccoglieva un lungo lancio di Inzinna. A questo punto, sullo 0-12, la partita pareva ormai chiusa, ma i Redskins avevano una buona impennata d'orgoglio, e contemporaneamente i bolognesi perdevano un tantino in concentrazione. Era Minici che realizzava per i Redskins la meta che dimezzava le distanze, ben servito da un passaggio del quarterback Contoloni.

Nel secondo tempo il risultato non si sbloccava più, ma non per questo mancavano le emozioni.

Non certo favoriti dalla conduzione arbitraria (100 yards di penalizzazioni totali contro 20) i bolognesi arrancavano un po', ma riuscivano a portare in porto questa partita che all'inizio pareva dovesse rivelarsi molto più facile.

Tutto sommato comunque i Warriors hanno offerto un'altra buona prestazione sotto il profilo tecnico. Discreto l'attacco dove segnaleremo le prove di Zancanaro, Lodi, O'Brien, oltre al debutto di Elmi ed al rientro di Longhi. Buona anche la difesa nella quale hanno spiccato Cornia, Villa e Berti.

I Guerrieri bolognesi a questo punto si trovano in un'invidiabilissima situazione di classifica, e preparano meticolosamente la prossima trasferta dell'otto Maggio di Roma; in caso di vittoria sui locali G 1000 Record di Nicola Pietrangeli, per gli Effer Warriors si può già parlare senza dubbio di playoffs.

(Enrico Schiavina)

Fonte: Corriere dello Sport Stadio, Warriors-bo.it



Sabato 8 Maggio 1982  
Motovelodromo, Ferrara

 **Champion AQUILE Ferrara** **20**  
 **Mash REDSKINS Verona** **0**

Marcatori: TD Miller Troy (Aqu) run, TD Blakely Roy (Aqu), TD Stasi Dario (n.58 Aqu) ez fumble rec, PAT Miller Troy (Aqu) action

All'andata le Aquile vincono di misura per 7-0. Più netto il successo dei "rapaci" nel ritorno: 20-0 il finale, con l'americano Troy Miller grande protagonista. Al suo attivo una meta ed una trasformazione, la prima su corsa centrale e la seconda su "pass" di Stefano Campana. Lo score viene arrotondato da una meta dell'altro "yankee" Roy Blakely e da un fumble ricoperto in end zone da Dario Stasi

Fonte: Tutto Football

(24-25/04/82)

 **Giove FROGS Gallarate** **30**  
**Bozart RAMS Milano** **0**





(24-25/04/82)  
Milano

 **Manin RHINOS Milano** **14**  
 **Champion AQUILE Ferrara** **0**





(24-25/04/82)  
Milano

 **SEAMEN Milano** **10**  
 **Istituto Fiduciario L. TAURI Torino** **0**



Sabato 8 Maggio 1982  
Motovelodromo Fausto Coppi, Torino

 **Pool GIAGUARI Torino** **40**  
 **Istituto Fiduciario L. TAURI Torino** **6**

6-0	1°	Gia	td	Bergia, 12 run
8-0	1°	Gia	pat	Orla Piergiorgio (n.17), action
14-0	1°	Gia	td	Coppa Pierluigi (n.12), 2 run
14-6	2°	Tau	td	Turbiglio, 25 pass da Petrolini
20-6	2°	Gia	td	Cravetto G., 7 pass da Coppa Pierluigi (n.12)
26-6	3°	Gia	td	Berini Maurizio (n.40), 7 run
28-6	3°	Gia	pat	Orla Piergiorgio (n.17), action
34-6	3°	Gia	td	Zerbi Maurizio (n.24), 46 run
40-6	4°	Gia	td	Berini Maurizio (n.40), 35 run

Il derby della Mole si è disputato due volte e a prevalere sempre in maniera molto netta sono stati i Giaguari. I "felini" piemontesi si impongono all'andata per 55-0 ed al ritorno per 40-6.

E' il receiver Turbiglio a realizzare su passaggio di 25 yards di Petrolini l'unico touchdown dei Tauri ai "cugini".

Fonte: Touchdown, Touchdown Weekly

Sabato 8 Maggio 1982  
Campo Marina Militare, Roma

**G 1000 Record GRIZZLIES Roma** **7**  
**Effer WARRIORS Bologna** **0**

6-0 Gri td Militello Marco (n.34), run



7-0 Gri pat Pietrangeli Marco (n.58), kick

Nella prima giornata del girone di ritorno noi Grizzlies ospitammo i Warriors a Tor di Quinto, all'allora campo della Marina Militare; fu una giornata rovinata da un tempo inclemente ed un campo ridotto ad una risaia dalla pioggia incessante.

La partita fu risolta da un classico intercetto di Banks, riportato a circa 9 yards dalla linea di TD, seguito da due rush di Marco Militello con conseguente trasformazione di Petrola per il punto addizionale.

La partita finì con il risultato di 7-0, venne giocata sottotono da entrambe le squadre, più portate a non far giocare gli attacchi che a costruire azioni di gioco.

(Marco Volterra)

Fonte: Romagrizzlies.com

Sabato 8 Maggio 1982  
Ivrea

**MASTINI Ivrea** **6**  
**Bozart RAMS Milano** **40**

0-6 1° Ram td Crosti Paolo (n.33), 5 run  
0-12 1° Ram td Gasco Cesare (n.24), 26 run  
0-18 2° Ram td Gasco Cesare (n.24), 22 run  
0-20 2° Ram pat Stangalino Angelo (n.83), action  
0-26 3° Ram td Gasco Cesare (n.24), 29 run  
6-26 3° Mas td Stillavato Raffaele (n.40), 34 pass da Petrossi  
6-32 3° Ram td Gasco Cesare (n.24), 29 run  
6-38 4° Ram td Crosti Paolo (n.33), 53 run  
6-40 4° Ram pat Menardo Oliviero (n.34), action

Alla 1ª giornata del campionato 1982 i Rams si impongono con 2 touchdowns di Paolo "Bigram" Crosti, che si ripeterà in questa partita con altre due mete, una delle quali dopo una corsa di 58 yards. 40-6 il finale di questo secondo incontro, che vede inoltre Cesare "Splinter" Gasco andare per ben 4 volte in touchdown

Fonte: Touchdown, Touchdown Weekly



Sabato 8 Maggio 1982  
Milano

**Manin RHINOS Milano** **30**  
**Stimat FALCHI Modena** **0**

Marcatori: TD Mencarelli Giorgio (Rhi), TD Prunetti Carlo (n.24 Rhi), TD Tonetti Luigi (n.33 Rhi) 28 run, Zoncati Pietro (n.52 Rhi) int ret, SAF (Rhi), PAT Nori Antonio (n.32 Rhi) action, PAT Trabattoni Alex (n.10 Rhi) action

Si giocò a Modena, era il 20 Marzo, ed i "Rinoceronti" vinsero con un netto 36-0. Il ritorno si disputa l'8 Maggio, ma la musica non cambia: 30-0 per i padroni di casa, che violano l'end zone modenese con Giorgio Mencarelli ed ancora con Prunetti e Tonetti, autore quest'ultimo di una fuga vincente di 28 yards. Le trasformazioni portano la firma di Toni Nori ed Alex Trabattoni. Grande anche la difesa, che mette a segno un safety e realizza una meta su intercetto per merito di Pietro Zoncati.

Fonte: Tutto Football



Sabato 8 Maggio 1982  
Milano

**SEAMEN Milano** **6**  
**Giove FROGS Gallarate** **30**

0-6 1° Fro td Mazzucchelli Giorgio (n.45), 12 run  
0-12 1° Fro td Mazzucchelli Giorgio (n.45), 14 run  
0-18 2° Fro td Monti Bruno, pass da Gallivanone Pierpaolo (n.12)  
6-18 2° Sea td Fusco Walter, 12 run  
6-20 3° Fro saf  
6-23 3° Fro fg Viganò Riccardo, 38  
6-29 4° Fro td Bertoni Michele (n.23), 13 run  
6-30 4° Fro pat Viganò Riccardo, kick

In evidenza il runner Giorgio Mazzucchelli che realizzò due touchdown nell'incontro che vide Viganò siglare uno splendido field goal di 38 yards. A Milano finì 30-6 e fu Walter Fusco che realizzò per i Seamen.

Fonte: Touchdown, Touchdown Weekly

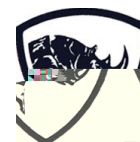


Sabato 15 Maggio 1982  
Campo Rugby, Modena

**Stimat FALCHI Modena** **0**  
**Champion AQUILE Ferrara** **22**

0-6 1° Aqu td Blakely Roy, run  
0-12 2° Aqu td Blakely Roy, run  
0-14 2° Aqu pat Blakely Roy, action  
0-20 3° Aqu td Blakely Roy, run  
0-22 3° Aqu pat Campana Stefano (n.12), action

Fonte: Touchdown Weekly



Sabato 15 Maggio 1982  
Campo Dopolavoro Ferroviario, Bologna

**Effer WARRIORS Bologna** **18**  
**Manin RHINOS Milano** **22**

0-6 Rhi td Nori  
0-8 Rhi pat action  
6-8 War td Inzinna Joseph (n.48), 90 ko ret  
6-14 Rhi td run  
6-16 Rhi pat action



12-16	War td	Parlangeli Paolo (n.87), pass da Inzinna Joseph (n.48)
18-16	War td	Pedrini Stefano (n.86)
18-22	Rhi td	run

Sensazionale incontro al Dopolavoro Ferroviario tra i Manin Rhinos e i bolognesi dell'Effer Warriors, sabato scorso per la Ila giornata del girone di ritorno del campionato Aifa. Il merito dell'eccellente prestazione tecnica e spettacolare va comunque soprattutto ai biancoblù locali di Greiger e Volpini che, guidati da un Inzinna strepitoso, hanno sfiorato il colpo storico! I milanesi infatti in sette anni di attività sono tuttora imbattuti in campionato e mai come sabato sono stati vicini alla capitolazione.

Il punteggio finale è stato di 22 a 18, ma solamente a tre minuti dal termine i meneghini sono riusciti a scavalcare i Warriors, mai visti così determinati. Ad entusiasmare il folto pubblico accorso al "Ferrovieri" sono stati infatti i bolognesi: passati in svantaggio per 8 a 0, hanno dapprima ottenuto un touchdown con Inzinna che, direttamente sul calcio di ripresa del gioco, ha raccolto per correre tutto il campo e segnare sei meritatissimi punti.

Tornati in svantaggio per 16 a 6, i Warriors hanno dapprima accorciato le distanze (16 a 12 con Parlangeli), per poi passare al comando sul 18 a 16 (touchdown di Pedrini). Solo nel finale, complice una scivolata di un difensore, i milanesi hanno trovato il pertugio giusto per cogliere l'insperata vittoria.

Fonte: Il Resto del Carlino, Warriors-bo.it



(15-16/05/82)

Motovelodromo Fausto Coppi, Torino

	<b>Pool GIAGUARI Torino</b>	<b>36</b>
	<b>SEAMEN Milano</b>	<b>8</b>

(15-16/05/82)  
Ivrea

	<b>MASTINI Ivrea</b>	<b>0</b>
	<b>Glove FROGS Gallarate</b>	<b>70</b>

(15-16/05/82)  
Milano

	<b>Bozart RAMS Milano</b>	<b>48</b>
	<b>Istituto Fiduciario L. TAURI Torino</b>	<b>8</b>

Marcatore: TD Gasco Cesare (n.24 Ram)

Fonte: -



(15-16/05/82)

Campo Mario Gavagnin, Verona

	<b>Mash REDSKINS Verona</b>	<b>0</b>
	<b>G 1000 Record GRIZZLIES Roma</b>	<b>13</b>

Marcatore: TD Vallecchi Carlo (Gri) pass da Volterra Marco (n.12)

Noi Grizzlies ci dirigemmo alla volta di Verona per una trasferta che rimase storica per l'inserimento dei primi elementi non provenienti da squadre LIF e per la goliardia che accompagnò la spedizione: fu una notte d'inferno per i malcapitati Ciclopi, una coppia di gemellini pesanti oltre 110 Kg, lunghi circa 2 metri ma corti di "pompa" e di cervello; essi furono il costante bersaglio della "crudeltà" dei senatori.

Il clou della nottata venne raggiunto intorno alle 3,30, quando un altissimo e costante strombazzare di clacson, in pieno centro storico ed in area pedonale, annunciò l'arrivo della macchina dei "Cicci": una Fiat 131 blu notte condotta da Paulino Caccamo con a bordo Ciccio Volante e U'Male Franco Simonetti, che accompagnavano la sinfonia con canti e ritornelli dai testi irripetibili, improvvisati al momento per decantare le virtù delle ragazze venete.

Il giorno successivo, dopo essere stati abbondantemente "cazzati" da dirigenti ed allenatore per le "gesta" compiute nel corso della notte appena trascorsa, scendemmo in campo attesi da un team scaligero determinato a vendicarsi della sconfitta subita a Roma; ma fu una passeggiata e, dopo due quarti dominati sia a terra che in aria, esordirono le seconde linee che, con molta autorità, condussero in porto un facile 0-13.

Fra gli autori delle signature ricordo un TD pass da parte del sottoscritto all'indirizzo del "Tosco" Carlo Vallecchi.

(Marco Volterra)

Fonte: Romagrizzlies.com



Sabato 22 Maggio 1982  
Campo Rugby, Modena

	<b>Stimat FALCHI Modena</b>	<b>0</b>
	<b>Effer WARRIORS Bologna</b>	<b>20</b>

0-6	War td	Mandreoli Massimo (n.21), run
0-7	War pat	Luccarini Antonio (n.78), kick
0-13	War td	Inzinna Joseph (n.48), run
0-19	War td	Pedrini Stefano (n.86), 35 pass da Inzinna Joseph (n.48)
0-20	War pat	Fontana Fabiano (n.29), kick

Fonte: -

Sabato 22 Maggio 1982

Motovelodromo Fausto Coppi, Torino

	<b>Pool GIAGUARI Torino</b>	<b>14</b>
	<b>Bozart RAMS Milano</b>	<b>16</b>



(22-23/05/82)

Motovelodromo, Ferrara

 **Champion AQUILE Ferrara** **8**  
**G 1000 Record GRIZZLIES Roma** **0**

La terza giornata di ritorno portò noi Grizzlies a Ferrara, dove trovammo ad accoglierci un clima veramente ostile: dal primo minuto i giocatori delle Aquile si comportarono in maniera poco sportiva, provocandoci con insulti e sputi... A causa del nostro carattere poco accondiscendente a porgere l'altra guancia, cademmo nella trappola della provocazione e finimmo la partita sul campo con molti giocatori espulsi e con un passivo di 8-0.

Fuori dal campo la partita proseguì ed alcuni di noi dimostrarono ai giocatori avversari che insultare e sputare provocava danni alla salute, specialmente se diretti contro le persone sbagliate: in questa "opera di chiarimento" si distinsero... beh, chi ci conosceva lo può facilmente immaginare, are i nomi non è mai stato bello; comunque si trattò di una lezione di educazione e sportività, mentre la partita giocata era stata per noi una lezione di maturità.

Giustificammo la sconfitta con il fatto che le nostre menti erano già rivolte alla partita successiva, probabilmente era una scusa, ma la rivincita contro i Rhinos rappresentava per noi l'appuntamento più importante dell'intera stagione.

(Marco Volterra)

Fonte: Romagrizzlies.com



(22-23/05/82)

 **Giove FROGS Gallarate** **90**  
 **Istituto Fiduciario L. TAURI Torino** **0**




(22-23/05/82)

Milano

 **Manin RHINOS Milano** **75**  
 **Mash REDSKINS Verona** **0**

(22-23/05/82)

Milano

 **SEAMEN Milano** **18**  
**MASTINI Ivrea** **6**



Sabato 5 Giugno 1982

 **Giove FROGS Gallarate** **33**  
 **Pool GIAGUARI Torino** **14**

Marcatori: TD Mazzucchelli Giorgio (n.45 Fro), TD Mazzucchelli Giorgio (n.45 Fro), TD Anselmi Roberto (n.88 Fro), TD Scopel Siro (Fro), PAT Gallivanone Pierpaolo (n.12 Fro) action, PAT Viganò Riccardo (Fro) kick, TD Berini Maurizio (n.40 Gia), PAT Valperga Tiziano (n.28 Gia) kick, TD Berini Maurizio (n.40 Gia), PAT Valperga Tiziano (n.28 Gia) kick

L'ultima sfida tra Frogs e Giaguari è del 5 Giugno in casa dei Frogs, che vincono con un netto 33-14. I lombardi segnano tre mete con Mazzucchelli ed una ciascuna per Anselmi e Scopel. Gallivanone trasforma alla mano e Viganò con calcio. Sull'altra sponda il protagonista è Maurizio Berini, autore di due mete trasformate entrambe da Valperga su calcio.

Fonte: Touchdown Weekly



Sabato 5 Giugno 1982

Campo Tommaso Maestrelli, Roma

**G 1000 Record GRIZZLIES Roma** **6**  
 **Manin RHINOS Milano** **0**

6-0 Gri td Militello Marco (n.34), run

E finalmente arrivò quel sabato pomeriggio... La sera precedente, dopo l'ultimo allenamento, i "padri fondatori" dei Grizzlies avevano predicato l'astinenza ed il riposo e, poiché tutti ci regolammo di conseguenza, all'appuntamento con la storia ci presentammo in condizioni psico-fisiche eccellenti.

Ricordo che mi mossi da casa molto presto, nonostante l'appuntamento fosse fissato per le 12,30 (la partita si giocava alle 15,00), assicurai sulla sella della mia moto la sacca con la "zampona" e mi avviai in direzione del "Maestrelli", il campo che la S.S. Lazio ci aveva gentilmente concesso grazie alle preziose conoscenze del nostro presidente... Arrivando al campo, la sorpresa: alle 10,00 di mattina erano tutti presenti; tutti sentivamo il bisogno di esserci, di stare insieme, di condividere quelle ore che ci separavano dalla gara stando a contatto di gomito. Arrivarono anche Mobley e Banks, preceduti da una musica rap bombardata da un "radione" immenso che li accompagnava dappertutto; questa volta per Carl niente segni di guerra ma solo sorrisi, grandi pacche sulle spalle e parole di stima per tutti.

Tutti negli spogliatoi, alle 12,30 eravamo già sul campo per il riscaldamento e per provare formazioni e schemi.

L'arrivo dei Rhinos al campo fu salutato come un sollievo, l'attesa si era fatta snervante... Eccoli i Manin Rhinos: tanti, ordinati, grandi e grossi, preceduti dal loro storico coach Ray Semko e da Giovanni Colombo... Vederli era come trovarsi



faccia a faccia con la storia del nostro football; non c'era ran-core verso di loro, ma solo stima ed ammirazione, nonostan-te l'atavica avversione tra Roma e Milano.

Era bello averli come avversari: i più forti, i migliori, quelli che non si intimidivano neanche davanti agli squadroni NATO, i primi veri pionieri di questo sport; come non ricor-dare Chicco Guizzetti ed il suo killer instinct, i fratelli Ango-na, Marco Del Freo, Bebo Nori, Gianluca Gerosa, incredibile WR, Marco Del Conte, giovanissimo LB, i fratelli Trabattoni, il centro Pittaluga ed il QB Benezzoli, il RB Brambilla...

... alle 15,00 in punto la palla fu posizionata per il kickoff, la crew arbitrale era composta esclusivamente da statuniten-si; la giornata soleggiata ed una temperatura mite rappre-sentavano le condizioni ideali per giocare a football.

... l'ovale in cielo, Banks riceve e corre come una gazzella... Palla alla nostra offense: due giochi a terra ed il terzo per il TE Toto Ricciotti, un classico 5/90 in, completato per darci fiducia: 1° down!!! LE premesse sono buone; ancora a terra con Militello per far loro saggiare la nostra linea d'attacco, poi corsa di Di Segni, altro pass completato su Jatosti, ed ancora 1° down... Avevo già dimenticato l'intercetto subito all'andata.

Un'altra serie ci portò al punt: in campo la deeee! Da sini-stra: Mazzetti DE, Spreafico DT, Minganti NT, Procopio DT, Simonetti DE, Pietrangeli OLB, Mobley MLB, Annoscia OLB, Di Virgilio e D'Amore CBs, Banks FS.

Si andò avanti con frequenti cambi di palla, fino ad arriva-re alla svolta: fumble dei Rhinos ricoperto da Nori che racco-glie e se ne va... Gaetano Giarrappa detto "Giraffa", OG de-stro, lo segue e lo placca prima che possa prendere il volo: nuovo fumble che viene stavolta ricoperto da noi; palla sulle 35 yards dei Rhinos e, dopo un screen pass eseguito con successo, la palla è sulle 30... Time out: si decide di non ri-schiare e di tenere la palla a terra, al massimo saremmo an-dati per i tre punti, confidando nel piede di "Petrola".

Fu una 27 sweep a consegnare Marco Militello, RB #34, alla storia: raccolse lo snap e partì come un razzo protetto dalle guardie, sfruttando i loro blocchi si trovò in campo aperto, dove liberò tutta la sua velocità percorrendo le rima-nenti yards a testa bassa... Quando superò la linea di TD non ebbe neanche il tempo di realizzare l'accaduto, poiché venne immediatamente seppellito da 40 compagni di squa-dra partiti dalla sideline per festeggiare la segnatura; nella trance dell'entusiasmo fecero addirittura crollare la porta di calcio che sorreggeva i pali.

La trasformazione di Marco Pietrangeli non andò a buon fine, ma l'entusiasmo e la consapevolezza di poter centrare l'impresa rese la difesa impenetrabile, mentre l'attacco, con un perfetto possesso di palla, conduceva la squadra alla vit-toria.

Eravamo la prima squadra italiana a far capitolare la leg-genda degli invincibili Rhinos.

Al fischio finale non riuscivamo a lasciare il campo per la carica di adrenalina che avevamo in corpo; baci, abbracci, pacche e canti di scherno... Nello spogliatoio ci accolse Nico-la Pietrangeli con un sorriso che gli andava da un orecchio all'altro; a suo dire, la cosa che lo aveva fatto godere di più era una frase del presidente Colombo: "... ci avete sverginate e... che male ci ha fatto!".

La sera fu organizzata una pantagruelica cena in un risto-rante sulla Via Cassia e, come al solito, dopo i primi bicchie-ri di birra e vino, volò di tutto per la "felicità" del ristoratore che, capita la situazione, evitò con molta cura di esporre le proprie rimostranze.

Seguì una serata al mitico Much More organizzata da Fa-bio Annoscia; li continuarono a scorrere fiumi di birra e champagne e, come ciliegina sulla torta, sullo schermo gi-gante vennero proiettate le azioni più belle della patita, ac-compagnate da boati da stadio... Sotto una "leggera" altera-zione alcolica accaddero cose irripetibili; come al solito, Chicco Di Segni venne "amichevolemente" malmenato e lan-ciato, poi... l'oblio. Ricordo a malapena che riuscii a tornare

a casa per sbaglio ed il mattino dopo mi svegliai come se avessi una pietra sulla testa, ma felice ed orgoglioso per aver vinto una battaglia al fianco dei miei amici, una partita che, scusate se mi ripeto, segnò un momento importante nella storia del football nostrano.

(Marco Volterra)

Fonte: Romagrizzlies.com



Sabato 5 Giugno 1982  
Campo Mario Gavagnin, Verona



**Mash REDSKINS Verona** 0  
**Stimat FALCHI Modena** 6

Sabato 5 Giugno 1982  
Motovelodromo Fausto Coppi, Torino



**Istituto Fiduciario L. TAURI Torino** 0  
**MASTINI Ivrea** 6

0-6 3° Mas td Vanoni Carlo, 1 run

Fonte: Touchdown, Touchdown Weekly



Sabato 5 Giugno 1982  
Campo Dopolavoro Ferroviario, Bologna



**Effer WARRIORS Bologna** 38  
**Champion AQUILE Ferrara** 2

Marcatori: TD Pedrini Stefano (n.86 War) pass, TD Pedrini Stefano (n.86 War) pass, SAF (Aqu), TD Pedrini Stefano (n.86 War) 92 ko ret

Fonte: -

(05-06/06/82)  
Milano



**Bozart RAMS Milano** 8  
**SEAMEN Milano** 0

Sabato 12 Giugno 1982  
Ivrea



**MASTINI Ivrea** 0  
**Pool GIAGUARI Torino** 33



Sabato 12 Giugno 1982  
Campo Dopolavoro Ferroviario, Bologna

**Effer WARRIORS Bologna** 26

**Mash REDSKINS Verona** 0

6-0 War td Inzinna Joseph (n.48), run  
12-0 War td Longhi Giorgio (n.32), run  
14-0 War pat Castelvetri Fabio (n.11), action  
20-0 War td Petroni Piero (n.18), run  
26-0 War td Tugnoli Alessandro (n.88)

Fonte: -



(12-13/06/82)  
Motovelodromo Fausto Coppi, Ferrara

**Champion AQUILE Ferrara** 8

**Manin RHINOS Milano** 14



(12-13/06/82)  
Campo Rugby, Modena

**Stimat FALCHI Modena** 0

**G 1000 Record GRIZZLIES Roma** 8

(12-13/06/82)  
Milano

**Bozart RAMS Milano** 14

**Giove FROGS Gallarate** 6



(12-13/06/82)  
Motovelodromo Fausto Coppi, Torino

**Istituto Fiduciario L. TAURI Torino** 0

**SEAMEN Milano** 22

### Semifinali

Sabato 26 Giugno 1982  
Stadio Marco Druso, Bolzano

**Bozart RAMS Milano** 0

**Manin RHINOS Milano** 22

Allo stadio Druso di Bolzano, in una partita che non mancò di suscitare strascichi polemici, i Rhinos batterono i Rams 22 a 0, ed il dopo partita fece registrare diverse intemperanze che rischiarono di rovinare il nome dello sport a Bolzano, prima ancora che nascesse.

(Massimo Terracina)

Fonte: Super Football



(26-27/06/82)  
Forte dei Marmi

**Giove FROGS Gallarate** 7

**G 1000 Record GRIZZLIES Roma** 0

6-0 Fro td pass da Gallivanone Pierpaolo (n.12)  
7-0 Fro pat kick

Nella più grande tranquillità di Forte dei Marmi, i Frogs, con una gara regolare, grazie ad un TD su pass di Gallivanone ricevuto al limite del campo, batterono i Grizzlies di un onnipresente Mobley, grazie anche all'annullamento di un TD di Banks su kickoff return di 90 yards.

(Massimo Terracina)

Fonte: Super Football

### Finale (Superbowl II)

Sabato 3 Luglio 1982  
Stadio Tonino Benelli, Pesaro

**Giove FROGS Gallarate** 0

**Manin RHINOS Milano** 11

0-6 2° Rhi td Benezzoli Lino (n.17)  
0-8 2° Rhi pat Gerosa Gianluca (n.82), action  
0-11 3° Rhi fg Zoncati Pietro (n.52)



Nel secondo Superbowl ancora di fronte Rhinos e Frogs per un nuovo scontro, questa volta a Pesaro. Ricordo la notte prima della partita, con Gigione, Chicco, Carlo, Claudio, Bebo ed io, passata a parlare dei sack di Chicco, i placcaggi di Carlo e delle corse mie e di Claudio.

Finalmente arriva il momento della partenza. Sul pullman un clima totalmente diverso dall'anno prima; ci stancammo di più per aver dovuto spingere il pullman (anch'esso come noi in condizioni pietose) in salita fino all'albergo. Alle 17.30 circa incontrammo i Frogs: loro con un pullman nuovo e confortevole, nelle loro eleganti divise sponsorizzate Armani, noi che sembravamo l'armata Brancaleone. Atmosfera sentita e tesa negli spogliatoi, accompagnata dalla musica dei Kool and the Gang.

Finalmente il fischio liberatorio d'inizio partita, ottomila gli spettatori presenti, atmosfera infuocata, grandi stringhe, soprattutto da parte di Cornelius, l'americano in forza alla nostra squadra, eletto alla fine dell'incontro mvp. Cornelius era giocatore dotato di una buona velocità, ma soprattutto era un ottimo colpitore (chiedere per conferma ad un certo Scopel). Dire altro di lui non è facile perché i giocatori americani non partecipavano alla vira della squadra. Oltre a lui era stato eletto mvp un giocatore dell'attacco (sempre Rhinos): Giorgio Mencarelli, che però non fu riportato nell'albo del Superbowl.

La partita finì 11 a 0 con meta di Benezzoli trasformata ed un fg di Zoncati. Anche il secondo Superbowl era nostro. Le squadre si ritrovarono nello stesso ristorante con stati d'animo differenti, ma alla fine lo spirito goliardico di Zoncati riuscì a coinvolgere nella festa anche i Frogs.

(Antonio Nori)

A Pesaro, dal punto di vista organizzativo, sembrava, rispetto all'anno prima, di essere atterrati su di un altro pianeta. Non una cosa fuori posto, non un problema, non una difficoltà. Gli Angels Pesaro, organizzatori di quella seconda edizione, avevano veramente fatto le cose per bene.

Unico neo: lo spettacolo di canti e balli tra il primo e secondo tempo. Coreograficamente perfetto, ma eccessivamente lungo. Più passavano i minuti e più aumentava il nervosismo. Poco male comunque.

Lo spettacolo di pubblico che ci accolse bastava ed avanzava a dare la carica a qualunque squadra. Sino ad allora non avevamo mai visto tanta gente ad una partita di football americano. Furono ancora i Frogs i nostri avversari in finale.

Ma questa volta, in confidenza, un po' li temevamo. Loro venivano da un'ottima "regular season", l'edizione numero due del campionato fu la prima a prevedere i gironi di qualificazione ed i playoff: noi per la prima volta avevamo subito una sconfitta, contro i Grizzlies Roma, ed arrivavamo da una durissima semifinale con i "cugini" Rams decisasi solo all'ultimo quarto.

Prima della "supersfida" si mormorava di principeschi premi partita per i Frogs in caso di vittoria.

Rovinammo loro comunque la festa. A trionfare fu la difesa dei Rhinos.

(Pietro Zoncati)

Il Superbowl si giocò a Pesaro sotto l'egida di Maurizio Terenzi, presidente della squadra neofornata degli Angels Pesaro; quando lo vidi per la prima volta e lo sentii parlare, capì che si era presentato un nuovo tipo di protagonista nel football autoctono: tramontava la figura del padre-padrone ed affiorava quella del manager. I bustocchi si presentarono sulla costa marchigiana con i favori di molti addetti ai lavori, visto che erano reduci di una regular season piena di risultati roboanti; i Rhinos, invece, per la prima volta avevano perso in campionato ad opera dei Grizzlies Roma, ma per questo giunsero all'appuntamento decisivo caricatissimi.

I Frogs (senza americani) giocarono una partita sufficiente in difesa, ma assolutamente povera in attacco, dove riuscirono a superare la metà campo solo una volta nel quarto conclusivo.

Anche i Rhinos avevano il loro punto di forza in una difesa

granitica e riuscirono in attacco a mantenere la concentrazione: Benezzoli e Stefano Nori segnarono gli undici punti con cui la prima metà si chiuse, e nella seconda i Rhinos si limitarono a controllare il gioco con una difesa impenetrabile che fermò il temutissimo attacco dei Frogs a sole 27 yards di total offense.

(Sergio Angona)

A Pesaro, il 3 Luglio 1982, alle 21 scendevano in campo Rhinos e Frogs, per bissare il Superbowl di Santa Margherita Ligure dell'anno precedente; ineccepibile fu l'organizzazione di Maurizio Terenzi, presidente dei neonati Angels, che ebbe in quella occasione in battesimo ufficiale. Fra hamburger, hot-dog, gadgets, country rock e fuochi di artificio, la finale si svolse al cospetto di 8000 persone giunte da tutt'Italia per onorare la prima vera festa del football. E mentre sugli spalti i bagordi proseguivano, i Rhinos, in completa tenuta bianca, ed i Frogs, in giallo e blu, si davano battaglia: il verdetto finale fu a favore dei Rhinos per 11 a 0. Questa fu la dimostrazione che il football stava crescendo, a tutti i livelli, ed a conferma di ciò possiamo chiamare il crescente interesse dimostrato dalla stampa, sempre più presente a sostenere questo giovane e promettente sport.

(Massimo Terracina)

Nella finalissima per il titolo, o meglio il Superbowl, la squadra di Giovanni Colombo (presidente dei Rhinos e anche dell'Aifa, l'Associazione italiana football americano) ha dovuto vedersela ancora una volta con i Gallarate Frogs, in una specie di rivincita del primo Superbowl di Santa Margherita Ligure, vinto dai Rhinos per 24 ad 8. Il secondo Superbowl veniva organizzato a Pesaro, e, al di là del risultato che vedeva i Frogs soccombere ancora una volta per 11 a 0, va segnalato il successo di pubblico della manifestazione, seguita da ben 7.000 spettatori.

(Enrico Schiavina)

A Pesaro, di fronte al pubblico record di 8 mila persone, in uno stadio Benelli trasformato da un'impeccabile organizzazione in una "Little America", si rinnova la sfida tra Rinoconti e Rane. E quest'ultima, ancora una volta, sono costretti a chinare il capo.

(Diego Costa)

Fonte: Corriere dello Sport Stadio, Sport USA, Super Football, Touchdown, Tutto Football, Football americano in Italia, Warriors-bo.it



**Manin RHINOS Milano  
Campioni 1982 AIFA**